



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MBPC27500T: LICEO CLASSICO DON GNOCCHI

Scuole associate al codice principale:

MBPMM55007: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO
SOCIALE DON CARLO GNOCCHI

MBPS345002: LICEO SCIENTIFICO DON GNOCCHI

MBPSTE5000: LICEO SCIENZE APPLICATE DON CARLO GNOCCHI

MBRH00500P: ISTITUTO ALBERGHIERO DON CARLO GNOCCHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La media del numero di ammessi all'anno successivo o all'esame di Stato si è mantenuta superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I criteri di valutazione appaiono, dunque, adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La media percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso risulta decisamente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale, tranne che nel secondo anno dell'Istituto Alberghiero. Il dato si spiega con l'orientamento assunto dal Collegio dei Docenti di deliberare, in sede di scrutinio di giugno, circa l'ammissione o meno degli alunni; nel caso dell'Alberghiero il dato si spiega, invece, con l'orientamento dei Consigli di classe di promuovere un lavoro estivo finalizzato a un recupero funzionale per affrontare con maggior solidità il Triennio. Quanto agli Esami di Stato, ampiamente superiore, rispetto alle medie provinciali e regionali, è il numero dei diplomati con una votazione uguale o superiore a 90/100, e, per diversi indirizzi, anche il numero degli studenti diplomati a pieni voti. Non si registrano casi di abbandono degli studi e rari sono i trasferimenti in uscita in corso d'anno. I trasferimenti in entrata con successo formativo si registrano soprattutto nelle classi I e III, a volte in percentuale superiore alla media provinciale e regionale; ciò evidenzia l'efficacia della

Punti di debolezza

Non si registrano punti di debolezza.



guida del corpo docente nel formare una corretta metodologia di apprendimento anche negli studenti con un pregresso fragile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è nella media rispetto ai riferimenti nazionali. Non sono presenti o sono molto pochi gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Classi II: In Italiano eccellenti i risultati ottenuti da Classico, Scientifici e Ist. Alberghiero; nella media nazionale i risultati degli studenti dell'Economico Sociale (LES). In Matematica, invece, eccellenti le prove di tutti gli indirizzi. La maggior parte degli alunni degli indirizzi liceali, nelle varie prove, si colloca nei livelli medio-alti. Ciò significa che il lavoro svolto al biennio ha consentito il raggiungimento di esiti uniformemente elevati, con una regressione delle disparità. Classi V: eccellenti i risultati di Classico, Scienze Applicate e Ist. Alberghiero in tutte le prove, molto superiori alle medie provinciale, regionale e nazionale; superiori alla media nazionale quelli dello Scientifico e di poco al di sotto quelli del LES, eccezion fatta per l'Inglese, in cui risultati appaiono migliori. La maggior parte degli alunni di Classico e Scientifici, nelle prove di Italiano e Matematica, si colloca nei livelli medio-alti. Per quanto riguarda le prove di Inglese, la quasi totalità degli studenti di tutti gli indirizzi liceali si colloca a livello B2.

Punti di debolezza

Il punteggio ottenuto dagli studenti del LES nella prova di Italiano delle classi II e V è inferiore alla media regionale; così come il punteggio nella prova di Matematica della classe V. Si tratta di risultati prevedibili, data la fragilità delle classi, che conferma le valutazioni dei docenti. Tali dati consigliano comunque un'attenta riflessione. Avendo a disposizione, per i Licei, i dati di una sola sezione per indirizzo, osserviamo che il risultato delle prove Invalsi può non corrispondere a un andamento di media, ma essere, invece, legato alla particolare conformazione della singola classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola consente agli alunni di acquisire tutte le competenze chiave europee. Il curriculum annuale dell'insegnamento di Educazione Civica è, infatti, strutturato a partire dagli obiettivi trasversali didattici individuati sulla base delle indicazioni normative e ministeriali. I programmi si ispirano a due principi fondativi: la conoscenza della Costituzione Italiana; il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, per cui ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Del resto, il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa e la collaborazione con i docenti e fra pari sono educati negli studenti continuamente dentro il percorso formativo e l'insegnamento disciplinare. Rispetto agli aspetti contenutistici e metodologici, i programmi di Ed.Civica si basano sui seguenti pilastri: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale; Cittadinanza digitale. Inoltre, in ambito laboratoriale si sviluppano la competenza matematica, la competenza di base in Scienze, tecnologie e digitale. Nelle altre attività proposte, in particolare in quelle di PCTO, si acquisiscono le competenze personale, sociale, civica, imprenditoriale, di consapevolezza di

Punti di debolezza

Non si individuano punti di debolezza.



espressione culturale, oltre alla capacità di imparare a imparare. Gli studenti apprendono inoltre buone strategie di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione risponde esattamente a quanto descritto per il livello 7 e trova piena giustificazione con quanto esposto sopra.



Risultati a distanza

Punti di forza

La quasi totalità dei diplomati dei licei prosegue con gli studi universitari; inferiore la percentuale quanto all'Alberghiero, com'è naturale vista la natura professionale dell'indirizzo. La maggior parte degli studenti opta per facoltà scientifiche e sanitarie, ma molto varia risulta, in generale, la scelta. Questo significa che i vari indirizzi forniscono una preparazione adeguata rispetto al variegato panorama dei corsi universitari. Per l'Ist. Alberghiero la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro con contratto a tempo indeterminato è nella media. Il settore privilegiato dagli studenti è quello dei servizi. La maggior parte degli studenti ha una qualifica professionale media.

Punti di debolezza

La mancanza di dati disponibili circa l'andamento universitario degli studenti non consente di documentare a dovere il buon andamento degli stessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione risponde esattamente a quanto descritto per il livello 7 e trova piena giustificazione con quanto esposto sopra.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto sociale e locale attraverso l'individuazione di 3 punti chiave che ogni docente declina nella propria disciplina nei diversi anni di studio: osservazione del dato, ipotesi interpretativa, verifica dell'ipotesi. Il luogo in cui avviene il percorso dal dato alla verifica è prevalentemente l'ora di lezione: è in essa che l'oggetto di conoscenza diventa presente allo studente mediante l'insegnante. Gli obiettivi della proposta dell'Istituto vengono approfonditi in tale direzione: sviluppo delle conoscenze specifiche di ogni disciplina attraverso la presentazione e l'indagine dei dati e degli elementi che la compongono; sviluppo delle competenze necessarie a lavorare sulle conoscenze da acquisire sotto il profilo sia strumentale sia metodologico; sviluppo della consapevolezza nell'acquisire e nell'elaborare i contenuti: capacità argomentativa, espressiva, critica. La quota del 20% dell'autonomia viene utilizzata per favorire una maggior caratterizzazione degli indirizzi di studio, privilegiando l'asse matematico-scientifico-tecnologico nei Licei e quello linguistico. In corso d'anno sono frequenti gli incontri con figure del mondo culturale e imprenditoriale allo scopo di arricchire le conoscenze disciplinari. La scuola

Punti di debolezza

Le competenze trasversali non vengono individuate separatamente, perchè non sono ritenute scisse dal percorso formativo delle discipline, bensì in questo integrate. Per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, che sono progettate in accordo con il curricolo di Istituto, non sempre sono individuati in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze che i singoli studenti devono raggiungere, guidati dal docente; anche in questo caso, d'altra parte, non sono ritenuti distinti da quelli del curricolo ordinario. Non si individuano punti di debolezza nella strutturazione del curricolo e dell'offerta formativa. Per quanto riguarda la progettazione didattica è in corso in forma sempre più efficace e funzionale l'attuazione del dLgs. 13.04.17 n. 61 ("Valutazione degli studenti"). Si ritiene che rispetto alle prove di ingresso siano più utili i colloqui preliminari dello studente con i Presidi di indirizzo e l'osservazione e la valutazione del Consiglio di classe nel primo periodo valutativo. Pertanto non è usanza della scuola somministrare tali prove.



ha, inoltre, individuato le competenze chiave europee che vengono sviluppate lungo l'intero percorso e in tutte le discipline, specie nell'ambito dei laboratori, grazie all'attività didattica quotidiana e al ristorante didattico per l'Ist. Alberghiero.

PROGETTAZIONE DIDATTICA Sono previsti incontri fra gli insegnanti della medesima disciplina, in modo tale che l'esperienza culturale didattica sia occasione di arricchimento per tutti. Tali aree sono convocate e coordinate da un insegnante che, in virtù della ricca esperienza maturata, ne porta la responsabilità.

VALUTAZIONE STUDENTI Valutare è leggere l'esperienza conoscitiva dell'alunno, verificata in relazione a prove scritte, orali, pratiche o di esercitazione. I voti vengono formulati in forma sintetica e in rapporto alla diversa natura della prova. Gli insegnanti adottano i medesimi indicatori: qualità delle informazioni; competenze raggiunte; organizzazione delle conoscenze; consapevolezza del percorso; pertinenza espressiva; elaborazione critica. Periodicamente si effettuano prove strutturate per classi parallele. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, supportando le difficoltà e proponendo percorsi di arricchimento. In sede di scrutinio sono considerati anche questi indicatori: partecipazione all'itinerario culturale proposto; interesse dello studente; continuità e sistematicità del lavoro; strutturazione organica e consapevole delle conoscenze in una preparazione



culturale complessiva e articolata, documentata e persuasiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi



sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione risponde esattamente a quanto descritto per il livello 7 e trova piena giustificazione con quanto esposto sopra.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I laboratori informatico, di Fisica e Scienze, le Cucine e la Sala Ristorante vengono normalmente utilizzati nell'attività curricolare del mattino e nei corsi facoltativi di arricchimento del pomeriggio. È possibile lavorare individualmente nei diversi laboratori, nel pomeriggio, previo accordo con i docenti. In scuola esiste anche una biblioteca, con dotazione di testi attinenti alle discipline curricolari e dei manuali in uso. Gli studenti vi possono accedere per la consultazione e/o il prestito. L'istituto scolastico è, inoltre, fornito di aule video-stereo, oltre che di supporti informatici nella totalità delle classi. Le lezioni e l'articolazione dell'orario rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti; la durata delle lezioni di 55 minuti, anziché i 60 ministeriali, va esattamente in questa direzione. La scuola promuove l'adozione di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti volta al miglioramento delle stesse. La maggior parte delle modalità didattiche innovative è legata all'uso di supporti elettronici e lavagne digitali, come LIM, grandi televisori interattivi e supporti informatici di altro genere, come Apple TV, iPad, ecc. È visibile l'efficacia, quanto all'Ist. Alberghiero, del ristorante didattico che contribuisce a definire una figura professionale di livello. Positiva la valutazione della presenza del docente

Punti di debolezza

La cronica mancanza di fondi non consente una gestione efficiente della biblioteca per il momento non ancora digitalizzata. Inoltre anche la strumentazione tecnologica per le classi richiede un continuo miglioramento, non sempre possibile in tempi adeguati.



madrelingua nell'insegnamento della lingua inglese in tutti gli indirizzi. A tutti gli studenti si richiede di offrire la propria collaborazione alla gestione operativa dell'attività scolastica, proprio nella direzione di educare la coscienza di appartenenza a un contesto sociale comune e la libertà di iniziativa e di adesione. Ci sono responsabilità operative che è diventato consuetudine affidare stabilmente ad alunni che si propongono oppure vengono indicati, per ragioni diverse, dai docenti. Tre sono le condizioni di questa collaborazione: l'adesione dev'essere libera; l'adulto che propone a uno studente di lavorare per la scuola deve essere disposto a coinvolgersi con lui; la proposta deve essere precisa, stingente e chiara nello scopo. La scuola propone, inoltre, la condivisione degli obiettivi educativi, formativi e di regole di comportamento, lavorando in almeno tre ambiti, anche istituzionali: il colloquio tra docenti e studenti; tra Dirigente Scolastico, Presidi e studenti; gli Organi Collegiali dell'Istituto, specie il Consiglio d'Istituto e le Assemblee di classe degli studenti. In caso di comportamenti problematici, il Consiglio di classe con il Dirigente Scolastico provvede alla convocazione degli alunni coinvolti, dei genitori se necessario, e delibera eventuali sanzioni disciplinari.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La valutazione risponde esattamente a quanto descritto per il livello 7 e trova piena giustificazione con quanto esposto sopra.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano nell'Ist. Alberghiero, data la natura professionale dell'indirizzo tesa a mettere in evidenza capacità di tipo pratico-manuale più che speculative. Più numerosi sono i corsi di recupero assegnati, in tutti gli indirizzi di studio, agli studenti del biennio, dove spesso si rileva l'urgenza di una verifica della scelta del corso di studi effettuata. La scuola progetta corsi di recupero personalizzati secondo le seguenti modalità: 1. gruppi di livello all'interno delle classi; 2. sportelli per il recupero e corsi di recupero pomeridiani col docente titolare della disciplina; 3. supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti; 4. attivazioni lezioni individuali con docente diverso dal titolare, nei casi di maggior difficoltà o per recupero lacune pregresse. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggiore difficoltà all'interno del lavoro ordinario, soprattutto in occasione dei Consigli di classe. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con spiccate attitudini disciplinari offrendo le seguenti opportunità: 1. gruppi di livello per classi aperte; 2. partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola; 3. partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare; 4. organizzazione di momenti dedicati al

Punti di debolezza

Considerata il generale incremento delle situazioni di fragilità e difficoltà, si ritiene necessaria un continuo aggiornamento della formazione dei docenti in materia di inclusione. Per quanto già ricca, l'offerta di potenziamento può essere ancora ampliata e migliorata; come darvi attuazione dipende, di anno in anno, dalla disponibilità di partners adeguati.



potenziamento e di corsi in orario extra-curricolare. Tutte le attività proposte, opportunamente guidate, hanno di solito una buona ricaduta sul percorso scolastico degli studenti interessati. La prima forma di recupero e/o potenziamento è, come naturale, costituita dalla forza intrinseca del lavoro ordinario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto realizza le seguenti azioni per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro di scuola: 1. visita della scuola da parte di studenti della Secondaria di I grado; 2. attività per studenti della Secondaria di I grado con insegnanti e alunni dell'Istituto (attività nei laboratori di Chimica, Fisica, Sala e Cucina; Open Day informativo e didattico; partecipazioni a lezioni in classe); 3. interventi di docenti dell'Istituto presso le Secondarie di I grado volti alla presentazione dei corsi di studio e delle nuove discipline liceali; 4. trasmissione dalla Secondaria di I grado al nostro Istituto di fascicoli articolati sul percorso formativo degli studenti con BES e stabile collaborazione tra i docenti referenti. In tal modo l'Istituto può monitorare i risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro ottenendo risultati efficaci. La scuola realizza percorsi di orientamento per la scelta accademica e lavorativa, coinvolgendo principalmente le classi V di tutti gli indirizzi. In genere, gli studenti ragionano della scelta universitaria, così come delle opportunità lavorative, per quanto concerne l'Ist. Alberghiero, con i loro docenti. Si svolge, poi, un organico ciclo di incontri con figure di docenti universitari e professionisti per ambiti disciplinari e lavorativi coerenti, per aiutare la riflessione degli studenti in ordine ai criteri della

Punti di debolezza

Gli incontri con gli insegnanti della Secondaria di I grado possono diventare più frequenti e non essere limitati ai soli casi che richiedono attenzione speciale.



scelta post-liceale. Sono proposti anche colloqui con singoli studenti universitari. Si organizzano, inoltre, in base ai bisogni degli studenti, corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie. La relazione col territorio e le realtà produttive e professionali si attua partecipando ai numerosi stages (soprattutto estivi, nell'anno IV) in aziende italiane ed estere. Nell'a.s. in corso sono state stipulate 60 convenzioni per i Licei (studi di avvocati, studi di architettura, banche, comuni, biblioteche, laboratori universitari, associazioni Onlus, strutture ospedaliere, redazioni di giornali); 41 convenzioni per l'Ist. Alberghiero (strutture alberghiere e ristorative). Il numero di convenzioni è in crescita, così come in continuo ampliamento la varietà delle tipologie. Per le classi III è organizzato un corso di formazione in materia di sicurezza e vengono proposte giornate dedicate alla scoperta del mondo del lavoro e del no profit. Per ogni indirizzo un docente svolge il complesso lavoro di abbinare le competenze individuali a coerenti esperienze lavorative autentiche in aziende qualificate. Quanto all'Ist. Alberghiero, oltre all'attività di stages in aziende ristorative, in Italia e all'estero, nel periodo estivo, va menzionata l'attività didattica in assetto lavorativo, con cadenza settimanale, condotta nel Ristorante didattico interno aperto alla clientela a pranzo. Ogni studente è accompagnato nell'attività di stage da un tutor scolastico, che, in collaborazione con il tutor aziendale, monitora l'andamento di tale



percorso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione risponde esattamente a quanto descritto per il livello 7 e trova piena giustificazione con quanto esposto sopra.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Le priorità dell'Istituto sono definite e condivise attraverso cadenzate riunioni dei Presidi e di aree di competenza con gruppi di coordinamento didattico. La mission dell'Istituto, chiara e comunicata fin dalla fondazione, ha avuto e ha tuttora modo di esser precisata e arricchita in virtù di forti e condivisi apporti della comunità larga degli utenti - le famiglie - e dei soggetti professionali e istituzionali del territorio. Le famiglie sono dotate di password di accesso al servizio web dell'Istituto da cui attingere in tempo reale ogni comunicazione, circolare e avviso in merito a iniziative o avvenimenti, sia curricolari che extra-scolastiche, promossi dall'Istituto. Il nesso col territorio è assicurato in relazione agli Assessorati di competenza del Comune caratese, anche in sinergia con altri plessi scolastici. In merito all'organizzazione delle risorse umane, il ruolo di Coordinatore di classe è ben strutturato e interpretato dai docenti in chiave attiva e responsabile. Altrettanto vale per i ruoli di coordinatore di Area didattica, di responsabile di laboratorio (informatico, scientifico, di sala e cucine, teatrale...), di consulenza grafica, di comunicazione e architettonica. Regolare è la cadenza dei raduni collegiali e consiliari, cui i docenti partecipano con seria responsabilità cooperativa e

Punti di debolezza

È opportuno incrementare la condivisione delle priorità e delle scelte strategiche con l'intero collegio docenti. La scelta di non aumentare eccessivamente la quota della retta annuale e la scelta di aiutare economicamente quanti non riescono a sostenerla integralmente fanno sì che permanga una cronica scarsità di fondi.



valutativa. Circa l'80% delle risorse è destinato al personale docente e non docente. Altre spese significative sono inerenti al sostegno degli alunni BES, ad azioni di supporto post orario scolastico e alle spese di trasporto degli studenti dai comuni limitrofi e verso le palestre. Per progetti speciali inerenti al piano formativo ci si avvale di fondi disponibili attinti da bandi o fondi regionali e di enti (fondazioni ecc.). Altro capitolo di spesa non secondario è rappresentato dall'investimento per la costruzione della nuova sede dei licei e dal continuo aggiornamento della dotazione informatico-digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa chiaramente, fin dalla sua origine, con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e



sono funzionali alla buona organizzazione delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il clima di collaborazione fra i docenti e con il Consiglio di Presidenza permette e stimola lo spirito di iniziativa e la circolazione delle specifiche competenze, nonché il loro incremento al servizio degli studenti e delle famiglie. Il principale ambito di lavoro tra docenti è costituito da gruppi spontanei all'interno dei Consigli di classe; sono molto frequenti anche i gruppi di docenti sulla stessa disciplina. I Dipartimenti o Aree didattiche disciplinari, che riuniscono gruppi di insegnanti omogenei per materia e di diverso curriculum, sostengono e guidano la concreta attuazione del processo educativo. Ciò dà modo di pianificare contenuti e stili di programmazione didattica e di verificarli in corso e a fine d'anno. Specialmente nella didattica della L2, i docenti condividono manuali e metodiche, nonché prove di verifica adeguate e differenziate per livelli di competenza.

Punti di debolezza

Si ritiene da incrementare l'archiviazione dei progetti e dei materiali delle varie iniziative proposte nella scuola in modo che rimanga a disposizione come risorsa per ciascun docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione risponde esattamente a quanto descritto per il livello 7 e trova piena giustificazione con quanto esposto sopra.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto è membro della Rete Generale di Monza & Brianza, che raccoglie ca. il 90% degli Istituti scolastici statali e paritari. Scopo della Rete è coordinare le attività istituzionali di comune interesse. È in atto anche una positiva collaborazione col Comune di Carate B.za, in particolare con l'Assessorato per l'Istruzione. Sono, inoltre, attivi da anni rapporti di collaborazione con aziende, enti e studi professionali privati sul territorio, intesi ad accogliere studenti per periodi pluri-settimanali in stages lavorativi, durante il curriculum liceale o professionale, anche in vista dell'assunzione di diplomati. La scuola incoraggia e accoglie rilievi, osservazioni, suggerimenti, proposte provenienti dalle famiglie, le quali in larga misura condividono e apprezzano l'orientamento educativo dell'Istituzione. L'offerta formativa, elaborata secondo gli strumenti istituzionali interni, è approvata dal Collegio dei docenti nella forma del PTOF. La volontà di dare tempestiva comunicazione alle famiglie degli atti e degli avvisi riguardanti l'andamento scolastico degli studenti si attua nella visibilità dei voti assegnati (registro elettronico) e nella possibilità dei genitori di prenotare colloqui individuali con i singoli docenti, il Coordinatore e il Preside di indirizzo.

Punti di debolezza

Pur essendo già in atto diverse iniziative culturali ed educative rivolte agli adulti, riteniamo utile incrementarle nel comune desiderio di condividere le ragioni di fondo e le azioni concrete che riguardano le scelte didattiche della scuola. Ciò si rende tanto più urgente nell'odierno e complesso contesto sociale, che in tutti, specie in chi è oggi genitore di adolescenti, suscita interrogativi di non facile soluzione.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Tali collaborazioni contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio e si realizzano diverse iniziative rivolte ai genitori nel comune desiderio di condividere le ragioni di fondo e le azioni concrete che riguardano le scelte didattiche dell'Istituto. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono valide e diversificate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ulteriore ampliamento dell'attività di orientamento in ingresso.

TRAGUARDO

Aumentare le possibilità di successo scolastico nel biennio favorendo la continuità di didattica fra i vari ordini di scuole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione entro gennaio 2025 di un nuovo edificio per la sede dei Licei più funzionale alle esigenze didattiche.
2. **Continuità e orientamento**
Consolidare i rapporti tra i docenti delle Secondarie di I grado del territorio e i docenti delle classi prime, oltre ai Presidi di indirizzo.
3. **Continuità e orientamento**
Incrementare incontri di orientamento presso le Secondarie di I grado.
4. **Continuità e orientamento**
Far conoscere in maniera diffusa al territorio la natura dei diversi indirizzi così come sono attuati nell'Istituto.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Cura della presentazione dell'offerta formativa e didattica allo scopo di aiutare gli studenti e le loro famiglie ad effettuare una scelta consapevole dell'indirizzo di studi.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Curare, anche tramite sito web e social dell'Istituto, la comunicazione agli utenti e al territorio del lavoro culturale che avviene in orario scolastico ed extra-scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento del punteggio in particolare degli studenti del LES nelle prove di Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Raggiungimento di un buon livello delle competenze e conoscenze indicate nelle priorità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Incrementare negli studenti la conoscenza e la consapevolezza dei fondamenti disciplinari





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Approfondire l'andamento degli studenti.
la conoscenza universitaria dei

TRAGUARDO

Monitorare i risultati dei diplomati nel primo anno di corso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Definire i criteri per la raccolta dei dati dei risultati dei diplomati al I anno di corso e individuare figure di riferimento che si occupino del suddetto censimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono dettate dal desiderio di continuamente verificare e migliorare il successo formativo dell'Istituto e dalla necessità di un maggior rapporto con il territorio circostante, anche attraverso la collaborazione con le Secondarie di I grado, al fine di accompagnare le famiglie nell'individuare l'indirizzo di studi più congeniale a ciascun ragazzo.